LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Quotidiano

Data 29-04-2013
Pagina 14
Foglio 1

Il ministro di colore una svolta per l'Italia provinciale è la Lega

Cécile Kyenge, medico oculista proveniente dal Congo, cittadina modenese, deputata del Pd, è il neo ministro della Cooperazione internazionale e dell' Integrazione. Una donna con vissuti esemplari e di straordinario valore. L' Italia è un paese ormai multiculturale e multietnico, meticcio. È anacronistico, antistorico, che le istituzioni non prevedano ancora un sacrosanto diritto di cittadinanza, lo «ius soli »per i bambini stranieri nati sul nostro territorio.

Un neo ministro donna e per di più di origine africana può solo scaldare l'animo, la mente e il cuore degli uomini di buon senso. Il giornalista Gianluigi De Vito, su (*Gazzetta* di ieri) ha espresso entusiasmo per la nomina di Cécile Kyenge; parimenti, ha sottolineato la limitatezza di tanti anni di politiche immigratorie berlusconiane restrittive e securitarie (pensiamo all'infausta legge Bossi-Fini, al reato di clandestinità, ai fatiscenti Centri di identificazione ed espulsione).

Certe novità rilevanti spaventano, come al solito, i nazionalproviciali politici leghisti, principali fautori in passato delle misure asfittiche nei confronti dei migranti. Per i dirigenti del Carroccio è già partita la campagna pararazzista contro la «ministra di colore».

Marcello Buttazzo
Lequile (Lecce)

Lancio un concorso di idee per salvare la produzione italiana

www.ecostampa.it

116867

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.